



P. 10) ELENCO B - ODG S-R

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

IL PRESIDENTE

Prot. n. 2736/C10AGR

Roma, 2 luglio 2009

*Conseguito nella  
seduta del  
29 luglio 2009*

Illustre On. Dott. Raffaele Fitto  
Ministro per i rapporti con le Regioni  
Presidente Conferenza Stato-Regioni

e p.c.: Illustre Dott. Luca Zaia  
Ministro delle politiche agricole,  
alimentari e forestali

ROMA

Caro Ministro,

facendo seguito alla corrispondenza già intercorsa sul tema del riparto delle risorse aggiuntive messe a disposizione del nostro Paese e destinate ai PSR – Sviluppo Rurale 2007-2013, desidero comunicarLe che questa Conferenza nella seduta odierna ha esaminato la documentazione trasmessa dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali lo scorso 24 giugno, come modificata a seguito dei rilievi e delle osservazioni formulate dagli Assessori all'Agricoltura nella riunione del Comitato Agricoltura del 25 giugno 2009. Al riguardo ha assunto le seguenti determinazioni:

- con riferimento alla ripartizione delle risorse disponibili tra le Regioni e le Province autonome, la Conferenza ha approvato la tabella proposta dal MIPAAF. In allegato si trasmette il riparto con gli importi arrotondati alle migliaia di euro;
- con riferimento al cofinanziamento nazionale dei fondi comunitari aggiuntivi, la Conferenza ha preso atto della proposta avanzata;
- con riferimento alla ipotesi di norma sulla non rendicontabilità dell'IVA, la Conferenza ha approvato con modifiche e integrazioni la proposta del Ministero, come da nota allegata.

Grato dell'attenzione, invio i miei migliori saluti.

Vasco Errani

All.: c.s.

Regioni	Euro	%
PIEMONTE	50.324.000	7,25%
VALLE D'AOSTA	4.230.000	0,61%
LOMBARDIA	75.161.000	10,83%
P.A. BOLZANO	11.536.000	1,66%
P.A. TRENTO	8.567.000	1,23%
VENETO	79.507.000	11,46%
FRIULI	11.739.000	1,69%
LIGURIA	9.278.000	1,34%
EMILIA	72.332.000	10,43%
TOSCANA	22.215.000	3,20%
MARCHE	17.167.000	2,47%
UMBRIA	22.328.000	3,22%
LAZIO	29.090.000	4,19%
ABRUZZO	17.341.000	2,50%
MOLISE	7.736.000	1,12%
CAMPANIA	36.482.000	5,26%
PUGLIA	82.256.000	11,86%
BASILICATA	14.190.000	2,05%
CALABRIA	30.600.000	4,41%
SICILIA	68.036.000	9,81%
SARDEGNA	23.649.000	3,41%
<b>Totale</b>	<b>693.764.000</b>	<b>100,00%</b>
<b>Competività</b>	<b>462.200.000</b>	<b>66,62%</b>
<b>Convergenza</b>	<b>231.564.000</b>	<b>33,38%</b>

**Punto 2 ter**  
***(Finanziamento IVA non rendicontabile)***

E' istituito, presso gli Organismi pagatori riconosciuti ~~l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura~~, il Fondo speciale IVA per spese connesse a interventi cofinanziati, attraverso il quale ciascun Organismo pagatore ~~AGEA~~ è autorizzato a a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR.

Le Regioni e le Province autonome individuano le operazioni e i beneficiari sui quali è necessario intervenire.

All'onere derivante dalla costituzione del Fondo di cui al comma 1, si provvede con le disponibilità finanziarie in capo alle Regioni, in relazione alla spesa sostenuta da ciascuna di esse per l'IVA nell'ambito delle azioni cofinanziate dall'Unione europea. A questo proposito, le Regioni e le Province autonome possono concorrere al finanziamento del Fondo speciale IVA attraverso il minor onere generato dalla rimodulazione finanziaria del rispettivo Programma di sviluppo rurale, riducendo la quota nazionale ed incrementando proporzionalmente la corrispondente quota comunitaria.

All'IVA non recuperabile e rendicontabile nel quadro degli interventi nazionali cofinanziati dal FEASR, dal FEP e dalle azioni nazionali attuate ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1543/2000 e n. 861/2006, si fa fronte con le disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987.

